

Prologo con 450 studenti e oggi il via per ottomila

Anche 40 persone disabili hanno partecipato insieme agli alunni
Il presidente Fiocco: «La loro gioia è la soddisfazione più grande»

Vittorio Zambaldo

La soddisfazione più grande è aver visto la gioia di 40 persone disabili partecipare assieme a 450 ragazzi delle scuole medie di Illasi, Badia Calaverina, Selva di Prognò, Lavagno e Colognola ai Colli a una festa di sport e solidarietà che gli organizzatori di Corrollasi hanno voluto chiamare «Seconda passeggiata in compagnia», un camminare insieme oltre la disabilità.

«Era la scommessa su cui puntavamo e che possiamo dire di aver vinto alla grande, raddoppiando i numeri dello scorso anno», rivela Lorenzo Fiocco, presidente del Gruppo Marciatori Valdillasi che con l'assessorato allo sport e la cooperativa Monteverde si è accollato l'idea e la realizzazione. Era il prologo della marcia annunciata per oggi nella quale sono attese ottomila persone, con già 40 gruppi iscritti, «ma questo anticipo ci riempie di orgoglio e di soddisfazione», riconoscono Fiocco e il consigliere comunale Silvano Sona che lo assiste nell'organizzazione, «perché crediamo nella pratica dello sport per tutti e nella solidarietà».

I ragazzi sono partiti da piazza Libertà dopo aver cantato insieme «Fratelli d'Italia» e si sono diretti in via Rimembranza, passando davanti a Villa Carlotti per imboccare via Cadene ed entrare quasi in marcia trionfale sotto il maestoso

arco di Villa Sagramoso. La famiglia nobile di Illasi ha concesso straordinariamente l'apertura del parco alla marcia e un lungo serpentone multicolore ha compiuto il periplo della villa e attraversato parte del secolare parco. È stata per molti un'emozione che ricorderanno. Al ritorno in piazza il gruppo si è diviso e i ragazzi delle medie hanno proseguito lungo via Prognolo fino a Corte reale dove hanno trovato un primo ristoro, preso d'assalto, e sono poi ritornati in piazza passando da via Ungheria, sperimentando così in anteprima il percorso breve di 6 km, tra quelli inseriti nella manifestazione di oggi.

Prima del rientro a scuola c'è stato un secondo ristoro, accompagnato dalle premiazioni per ogni partecipante, che ha ricevuto un pacco dono con prodotti alimentari e gadget, per le scuole e la cooperativa di solidarietà sociale Monteverde, a cui il sindaco Giuseppe Vezzari e il suo vice Bruno Zambaldo hanno consegnato targhe ricordo. «Abbiamo dato il meglio che potevamo e la buona riuscita ci sprona a fare ancora meglio per le prossime edizioni», promette il presidente Fiocco.

Oggi si accendono i riflettori sulla vera e propria Corrollasi sui percorsi di 6, 13, 5 e 21 chilometri, ciascuno rispettivamente con due, cinque e sette ristori più uno conclusivo all'arrivo, molto apprezzati dai marciatori. Una ventina di sche-



Alcuni giovanissimi protagonisti della Corrollasi FOTOSERVIZIO AMATO

de di argomento storico-architettonico elaborate dall'associazione culturale Cellarius sono sistemate nei luoghi più caratteristici dei percorsi per illustrarne le peculiarità.

La settima edizione della marcia non competitiva partirà alle 8 da piazza Libertà, mentre alle 9,30 prenderà il via dallo stesso luogo la gara agonistica su strada di 10 km, valida come Primo Trofeo Alpini Ottica Lov, riservata ad atleti in regola con il tesseramento Fidal e Csi o in possesso del certificato medico-sportivo. A partire da oggi e per tutta la settimana, in occasione delle

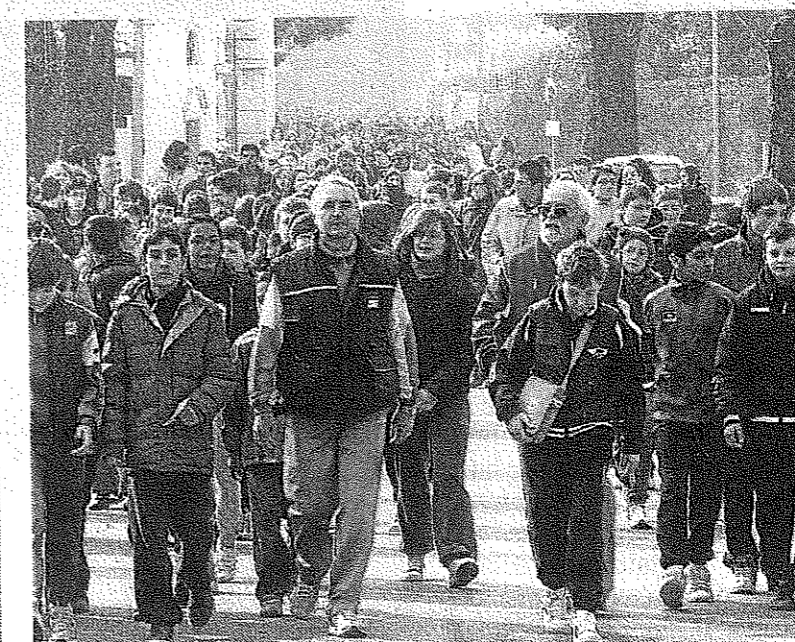
manifestazioni Corrollasi, per i 150 anni dell'Unità d'Italia e per la Festa della pearà, otto ristoranti del Comune si sono impegnati a promuovere il territorio con prodotti locali a prezzi speciali.

Come ha ricordato il sindaco Vezzari, «la Corrollasi rappresenta un'importante occasione di scoperta del territorio locale e dell'intera vallata e i tre itinerari scelti, percorribili tutto il tempo dell'anno, consentono di gustare a pieno l'armonia del paesaggio di una valle sempre più apprezzata per le sue bellezze».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In corsa anche il gruppo della cooperativa «Monteverde»



Tutti insieme per una giornata di sport e di amicizia.



Il gruppo dei bambini della scuola media di Lavagno